



COMUNE DI VITULAZIO

PROVINCIA DI CASERTA

Via Pietro Lagnese n. 24 ** P.I. 01659360612 **

Avviso pubblico per la ricerca di n.1 esperto tecnico con competenza in materia di supporto e progettazione tecnica, esecuzione di opere e interventi pubblici e gestione dei procedimenti legati alla loro realizzazione nell'ambito degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027 e nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Visto l'art. l'articolo 7, commi 6 e 6bis del decreto legislativo del 30 marzo 2001 n. 145;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 15/11/2024, esecutiva, con la quale è stato dato indirizzo al Responsabile dell'area I amministrativa di dare avvio alla procedura di reclutamento di un esperto tecnico con contratto di collaborazione professionale di durata corrispondente ai programmi operativi complementari e comunque non superiore a trentasei mesi;

PRESO ATTO che con l'interpello dell'11 agosto 2022 è stata accertata l'assenza di personale interno all'ente provvisto di professionalità necessaria ad espletare l'incarico che si intende conferire con il presente avviso;

VISTO l'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 che, al comma 2, prevede che "Per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti";

VISTA la Circolare dell'Agenzia per la Coesione prot. 15001 del 19.07.2022 riportante le Indicazioni per l'applicazione dell'art. 11 comma 2) del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni con la legge n. 79 del 29 giugno 2022, "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il DL n. 36 del 30 aprile 2022 convertito in Legge n. 79 del 29 giugno 2022 avente ad oggetto "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

PRESO ATTO CHE l'art. 11 della predetta norma prevede che "*Le risorse finanziarie ripartite tra le amministrazioni interessate sulla base del comma 180, e non impegnate in ragione dell'insufficiente numero di idonei all'esito delle procedure svoltesi in attuazione dell'articolo 10, comma 4, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, o della mancata accettazione della proposta di assunzione nel termine assegnato dall'amministrazione, comunque non superiore a trenta giorni, possono essere destinate dalle predette amministrazioni alla stipula di contratti di collaborazione ai sensi dell'articolo 7, commi 6 e 6-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, con soggetti in possesso di professionalità tecnica analoga a quella del personale non reclutato*";

VISTO il Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo di cui al decreto del Direttore dell'Agenzia per la Coesione n. 107 dell'8 giugno 2018;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il «Codice dell'amministrazione digitale»;

VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, «Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica», e «Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro»;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246»;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante l'attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante «Riforma degli ordinamenti didattici universitari»;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, concernente il «Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei»;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, concernente «Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica»;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 luglio 2009 concernente l'equiparazione tra classi delle lauree di cui al decreto n. 509 del 1999 e classi delle lauree di cui al decreto n. 270 del 2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 luglio 2009, in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) decreto n. 509 del 1999 e lauree magistrali (LM) decreto n. 270 del 2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la determinazione n° 647 del 19/11/2024 di approvazione del presente avviso.

RENDE NOTO

E' indetto Avviso pubblico per la ricerca di n.1 esperto tecnico con competenza in materia di supporto e progettazione tecnica, esecuzione di opere e interventi pubblici e gestione dei procedimenti legati alla loro realizzazione nell'ambito degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027 e nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR.

Articolo 1 - Posti oggetto di selezione

L'Avviso pubblico è finalizzato alla la ricerca di n.1 esperto tecnico con competenza in materia di supporto e progettazione tecnica, esecuzione di opere e interventi pubblici e gestione dei procedimenti legati alla loro realizzazione nell'ambito degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027 e nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR.

Secondo quanto previsto dalla Circolare dell'Agenzia per la Coesione del 19/07/2022, il contratto di collaborazione professionale avrà durata corrispondente ai programmi operativi complementari e comunque non superiore a trentasei mesi.

Articolo 2 - Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento della sottoscrizione del contratto di collaborazione:

a) essere cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto

legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

b) avere un'età non inferiore ai diciotto anni;

c) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea Magistrale; LM-23 Ingegneria civile; LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi; LM-26 Ingegneria della sicurezza; LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura; LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio; LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio; o titoli equiparati secondo la normativa vigente.

Il titolo sopra citato si intende conseguito presso università o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it;

d) iscrizione all'Ordine di appartenenza (Ingegneri o Architetti) da almeno anni 3 (tre);

e) impegnarsi a non svolgere attività professionale nel territorio del Comune di Vitulazio per tutta la durata dell'incarico;

f) godimento dei diritti civili e politici;

g) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

l) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;

m) di non essere stato/a interdetto/a o sottoposto/a a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina all'impiego;

n) di possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni corrispondenti al profilo professionale di inquadramento;

2. Per i candidati diversi dai cittadini italiani e dai cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea i precedenti punti h), i) si applicano solo in quanto compatibili.

Nell'ambito della selezione il Comune di Vitulazio valuterà i titoli preferenziali descritti all'art. 6 del presente avviso.

Articolo 3 - Procedura di selezione

1. Il concorso è espletato in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso le seguenti fasi:

a) un colloquio orale sulle materie di cui all'art. 5 del presente Avviso;

b) la valutazione dei titoli che verrà effettuata con le modalità previste dall'articolo 6 solo a seguito dell'espletamento della prova orale con esclusivo riferimento ai candidati risultati idonei alla prova e sulla base delle dichiarazioni degli stessi, rese nella domanda di partecipazione.

2. La commissione esaminatrice, redigerà la graduatoria finale di merito sommando i punteggi conseguiti nella prova orale e nella valutazione dei titoli. I primi classificati nell'ambito della graduatoria finale di merito in numero pari ai posti disponibili saranno nominati vincitori.

Articolo 4 - Pubblicazione avviso, presentazione domanda e comunicazioni ai candidati.

Il presente Avviso sarà pubblicato per 10 giorni sul sito web del Comune di Vitulazio, all'Albo pretorio online, nella sezione Amministrazione trasparente – sottosezione bandi di concorso e sul portale del reclutamento InPa.

La domanda di partecipazione dovrà essere inoltrata esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma InPA, reperibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/>.

Al portale InPA si accede tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic Identification Authentication and Signature) e per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati utilizzano, esclusivamente e previa lettura delle FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale «InPA».

La domanda di ammissione dovrà essere compilata ed inviata attraverso il Form online a partire dal 19/11/2024 ore 18:00 ed entro le ore 18:00 del giorno 29/11/2024, a pena di esclusione.

La domanda si intende regolarmente e compiutamente inoltrata solo ad avvenuto completamento di tutte le fasi ed operazioni previste.

Il format di domanda di partecipazione contiene le seguenti dichiarazioni rese, sotto la propria responsabilità, dall'aspirante alla selezione:

- a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- b) il possesso del titolo di studio di cui all'articolo 2 del presente bando, con esplicita indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;
- c) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo 2 del bando;
- d) l'iscrizione all'Ordine di appartenenza (Ingegneri o Architetti);
- e) il possesso di eventuali titoli da sottoporre alla valutazione
- f) di impegnarsi a non svolgere attività professionale nel territorio del Comune di Vitulazio per tutta la durata dell'incarico;
- g) il codice fiscale;
- h) la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio, ove differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
- i) il godimento dei diritti civili e politici;
- j) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, ovvero le eventuali condanne penali riportate, anche con sentenza non passata in giudicato, e gli eventuali procedimenti penali in corso;
- k) di non essere stato/a interdetto/a o sottoposto/a a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina all'impiego;
- l) di possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni corrispondenti al profilo professionale di inquadramento;
- m) il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, per gli adempimenti della procedura concorsuale.

Sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione amministrazione trasparente- sottosezione bandi di concorso e sul portale InPa, con valore di notifica a tutti gli effetti, saranno pubblicati:

- l'elenco delle domande pervenute nei termini e le date ed il luogo di convocazione per il colloquio orale;
- la graduatoria provvisoria stilata a seguito della prova orale;
- la graduatoria finale.

Articolo 5 - Prova orale

1. La prova orale verterà in un colloquio, con un punteggio massimo attribuibile di 30 (trenta) punti.
2. La prova, che si intenderà superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi), sarà volta a verificare la conoscenza teorica e pratica della lingua inglese, delle tecnologie informatiche e delle seguenti materie:
 - Scienza e Tecnica delle costruzioni;
 - Legislazione nazionale in materia di edilizia e urbanistica;
 - Diritto amministrativo, con particolare riferimento al codice dei contratti pubblici (decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50);
 - Norme in materia ambientale (decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152).

Articolo 6 - Valutazione dei titoli e stesura delle graduatorie finali di merito

1. La valutazione dei titoli, è effettuata dalla commissione esaminatrice, dopo lo svolgimento della prova orale nei confronti dei soli candidati che hanno superato la stessa.
2. La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutati solo i titoli completi di tutte le informazioni necessari per la valutazione.
3. I titoli valutabili non potranno superare il valore massimo complessivo di 10 (dieci) punti, ripartiti tra titoli di studio (massimo 6 punti) e altri titoli (massimo 4 punti). La valutazione dei titoli avverrà con l'assegnazione dei seguenti punteggi:
 - a) Titoli di studio fino a un massimo di 6 (sei) punti:
 - a.1) Voto di laurea relativo al titolo di studio che, nell'ambito di quelli utili per l'ammissione al concorso, produce per il candidato il miglior risultato avuto riguardo al voto e alla data di conseguimento del titolo secondo i seguenti criteri.
 - da 66/110 a 75/110 o equivalente punti 0,70;
 - da 76/110 a 85/110 o equivalente punti 0,80;
 - da 86/110 a 95/110 o equivalente punti 0,90;
 - da 96/110 a 100/110 o equivalente punti 1,00;
 - da 101/110 a 103/110 o equivalente punti 1,20;
 - da 104/110 a 106/110 o equivalente punti 1,50;
 - da 107/110 a 109/110 o equivalente punti 1,80;
 - da 110/110 a 110/110 e lode o equivalente punti 2,00;
 - a.2) Punteggi attribuiti agli ulteriori titoli rispetto a quello minimo previsto come requisito per l'accesso:
 - 0,25 punti per ogni laurea (laurea, diploma di laurea, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea a ciclo unico) ulteriore rispetto al titolo di studio utile per l'ammissione al concorso, con esclusione delle lauree propedeutiche alla laurea specialistica o laurea magistrale di cui al punto precedente.

a.3) Formazione post laurea:

- 0,25 punti per ogni master universitario di primo livello;
- 0,50 punto per ogni master universitario di secondo livello;
- 0,75 punti per ogni diploma di specializzazione;
- 0,75 punti per ogni dottorato di ricerca.

b) Titoli professionali fino a un massimo di 4 (quattro) punti, secondo i seguenti criteri:

Esperienza professionale maturata nella gestione e/o nell'assistenza tecnica di programmi o progetti finanziati da fondi europei e nazionali afferenti la politica di coesione che sia comprovabile, in fase di verifica dei titoli, a mezzo di contratti di lavoro o incarichi professionali stipulati con pubbliche amministrazioni o con enti privati.

Ai fini della valutazione dell'esperienza professionale sono riconosciuti i seguenti punteggi:

b.1) In caso di rapporti di lavoro dipendente, di collaborazione e consulenza:

- 1,00 punto per ogni anno. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, per il computo dell'anno si richiedono almeno 200 giornate lavorative;
- 0,50 punti per periodi compresi fra 100 e 199 giornate;
- 0,25 punti per periodi compresi fra 50 e 99 giornate;
- 0,10 punti per periodi compresi fra 20 e 49 giornate.

b.2) Incarichi ricoperti per opere di valore superiore ad € 150.000,00:

- per ogni incarico documentabile conferito da PP.AA. 0,50 p.ti;
- per ogni incarico documentabile conferito da soggetti privati 0,25 p.ti;

Per il computo delle giornate lavorative possono considerarsi anche più rapporti di lavoro.

4. Ultimata la prova selettiva orale di cui al precedente articolo 5, la commissione esaminatrice stilerà, la graduatoria finale di merito, sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella prova orale e del punteggio attribuito in base ai titoli.

Articolo 7 - Stipula della collaborazione professionale

Il candidato individuato instaurerà con l'Ente una collaborazione professionale, previo accertamento dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione e del possesso dei requisiti di legge necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

il contratto di collaborazione professionale avrà durata corrispondente ai programmi operativi complementari e comunque non superiore a trentasei mesi.

Il contratto prevederà le seguenti condizioni:

PROFILO	IMPORTO OMNICOMPRESIVO MASSIMO	COSTO SINGOLA GIORNATA	CASSA PREVIDENZIALE / RIVALSA	IVA	COSTO TOTALE LORDO/GIORNATA	NUMERO MASSIMO GIORNATE/ANNO
Junior	€ 38.366,23	€ 150,00	€ 6,00	€ 34,32	€ 190,32	201

La sottoscrizione del contratto avverrà ad avvenuto accredito delle relative somme da parte del Agenzia della Coesione, con esclusione di qualsiasi somma a titolo di ristoro, indennizzo o rimborso.

Art. 8 - Informativa sul Trattamento dei Dati Personali

In ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento (UE) 679/2016 i dati personali e, in particolare, i dati sensibili e giudiziari, forniti dai candidati ovvero raccolti dall'Amministrazione saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale e successivamente per le pratiche inerenti la sottoscrizione della collaborazione professionale.

Il trattamento sarà effettuato sia con supporti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Titolare del trattamento è il Comune di Vitulazio.

Le informazioni saranno trattate dal personale del Comune di Vitulazio coinvolto nel procedimento e da eventuali soggetti esterni coinvolti, in conformità alla legge. I dati comunicati potranno essere messi in raffronto con quelli delle amministrazioni certificanti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura pena l'esclusione dalla stessa.

Art.9 - Disposizioni finali

L'Amministrazione, qualora ne ravvisi la necessità si riserva la facoltà insindacabile di modificare, prorogare i termini o revocare il presente avviso, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è il responsabile dell'Area Amministrativa dott.ssa Linda Orsola Anna Della Cioppa.

Vitulazio, 19/11/2024

La responsabile dell'Area Amministrativa

dott.ssa Linda Orsola Anna Della Cioppa



Linda
Orsola
Anna Della
Cioppa
19.11.2024
16:10:58
GMT+01:00